



Mille "pezzi" al giorno **Ai bisognosi gli "avanzi" delle mense scolastiche**

Grazie al recupero del cibo non consumato nelle mense scolastiche, a Bologna si recuperano ogni giorno 539 pezzi di pane e 592 di frutta da destinare ad associazioni di solidarietà. A fornire i numeri del progetto "Il buono che avanza", che riguardano solo un terzo delle scuole cittadine, è stata l'assessore Milli Virgilio, che ha anche ipotizzato un'intesa con le associazioni benefiche per il recupero delle confezioni monouso sigillate di cibo cucinato. Secondo Serafino D'Onofrio di "Bologna città libera", tra i più attivi sostenitori del progetto, l'obiettivo ora deve essere quello di coinvolgere tutte le altre scuole, «così si riuscirà a distribuire ogni giorno a famiglie indigenti oltre 1.500 panini e 1.800 frutti». D'Onofrio ha comunque anche criticato il Comune che, ha spiegato, «non ha mai voluto responsabilizzare in questi anni Seribo, la società che cura la refezione, ad attivare modalità e campagne di recupero: hanno sempre detto che l'eccedenza riguardava modeste quantità e non era vero!», ha concluso.

